



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



**R.S.U.**

Catanzaro 02.10.2015

Al Direttore Generale  
*dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati*  
[direzione generale@arpacal.it](mailto:direzione generale@arpacal.it)

E, p.c. Ai componenti RSU

*Capone Pietro* – [p.capone@arpacal.it](mailto:p.capone@arpacal.it)  
*Caruso Salvatore* – [carusosalvatore58@libero.it](mailto:carusosalvatore58@libero.it)  
*Centorrino Emilio* – [e.centorrino@arpacal.it](mailto:e.centorrino@arpacal.it)  
*Cimino Pasquale* – [p.cimino@arpacal.it](mailto:p.cimino@arpacal.it)  
*Daniele M. Antonella* – [m.daniele@arpacal.it](mailto:m.daniele@arpacal.it)  
*Manna Gianluca* – [g.manna@arpacal.it](mailto:g.manna@arpacal.it)  
*Molinaro Vincenzo* – [v.molinaro@arpacal.it](mailto:v.molinaro@arpacal.it)  
*Ripepe Alessandra* – [a.ripepe@arpacal.it](mailto:a.ripepe@arpacal.it)  
*Romeo Michele* – [mi.romeo@arpacal.it](mailto:mi.romeo@arpacal.it)  
*Serratore Giuseppe* – [g.serratore@arpacal.it](mailto:g.serratore@arpacal.it)  
*Sola Paride* – [p.sola@arpacal.it](mailto:p.sola@arpacal.it)

A [risorseumane@arpacal.it](mailto:risorseumane@arpacal.it)

Amm: Arpacal

Aoo: Arpacal

SEDE CENTRALE

Protocollo nr 35143 del 02/10/2015 (ARRIVO)



\* 1 - 2 1 9 7 9 7 \*

**OGGETTO:** Trasmissione regolamento Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Con la presente, come previsto dal comma 4, art. VIII del documento richiamato in oggetto e approvato dall'Assemblea RSU del 20.05.2015, se ne trasmette, in allegato, copia integrale affinché se ne disponga l'acquisizione e si dia luogo alla pubblicazione sul sito aziendale.

Cordiali saluti

Il Coordinatore  
**Francesco IULIANO**

# REGOLAMENTO RSU

## Introduzione

Il presente regolamento si applica sulla base delle norme contenute nell'accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU per il comparto ARPACAL.

La RSU rappresenta tutti i lavoratori: essa è lo strumento sindacale primario per l'effettiva e completa partecipazione di tutti i lavoratori, nel segno dell'autonomia e della democrazia, alla elaborazione della piattaforma oggetto della contrattazione collettiva decentrata a livello di ente.

La RSU dell'ARPACAL nel suo operato si ispira ai principi della solidarietà e della libera espressione dei singoli lavoratori, e si fonda, nel governo delle relazioni sindacali, sulla democrazia rappresentativa e la presa di decisioni a maggioranza.

Per quanto riguarda le materie demandate alla RSU nella contrattazione integrativa e al potere negoziale congiunto con le OO.SS. firmatarie del CCNL di comparto, si fa riferimento a quanto previsto nel contratto stesso.

## I. Compiti e funzioni

1. La RSU dell'ARPACAL è unica. Rappresenta tutti i lavoratori ARPACAL in servizio ed è lo strumento sindacale espressione della loro volontà.
2. Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'accordo collettivo quadro ARAN-Confederazioni Sindacali del 7.8.1998, e a seguito delle elezioni svoltesi, è costituita la RSU dell'ARPACAL composta da 12 componenti eletti tra tutti i lavoratori del comparto secondo le modalità previste dalle normative vigenti.
3. La RSU esercita la titolarità dei poteri e delle funzioni per la parte ad essa spettante, per effetto della Legge 300/70, del CCNL di comparto, degli accordi collettivi e più in generale ai sensi della normativa vigente.
4. Nella contrattazione collettiva decentrata integrativa e nelle relazioni sindacali tutte, i poteri e le competenze contrattuali sono esercitati dalla RSU. Ha diritto all'informazione preventiva, all'informazione successiva, concertazione e consultazione, per come previsto dal CCNL.
5. La RSU esercita i propri poteri di rappresentanza assumendo i principi della democrazia di mandato e quindi, predispone le piattaforme rivendicative nei limiti del CCNL. L'intesa con il giudizio della RSU viene sottoposta alla consultazione dei lavoratori che si esprimono nei modi e forme definite dalla RSU.
6. La RSU mantiene un costruttivo rapporto con le organizzazioni e gli organismi che agiscono a sostegno e tutela dei diritti dei lavoratori. Si confronta con essi sugli elementi di programma e sulle proposte avanzate, in sede di negoziazione aziendale, allo scopo di promuovere e garantire parità e pari opportunità di genere e del benessere organizzativo, nonché assenza di ogni forma di discriminazione.
7. La RSU è un organo collegiale, preposto alla elaborazione delle linee programmatiche di attività e degli atti negoziali. La sua attività deve essere finalizzata a realizzare la massima democrazia interna e la massima partecipazione dei lavoratori alle scelte sindacali.

## II. Diritti, permessi, libertà sindacali e tutele

A favore della RSU sono garantiti i seguenti diritti:

1. permessi retribuiti;

Alla RSU, è garantito il diritto a permessi retribuiti secondo quanto previsto dal CCNQ del 7.8.1998, sulla base del monte ore comunicato dall'Amministrazione, ripartito alle singole liste, in ragione dei voti ottenuti alle elezioni. I permessi sono gestiti dalle liste e firmati dal Referente di ogni lista.

2. diritto ad indire assemblee;

3. diritto di indire scioperi e/o altre forme di lotta;

4. diritto di indire referendum consultivi tra lavoratori o altre forme di consultazione a fini propositivi;

La consultazione referendaria può essere richiesta, oltre che dalla RSU, da almeno il 20% dei lavoratori per argomenti riguardanti gli accordi aziendali. Il referendum si svolge entro 30 giorni dalla indizione ed è valido se vota almeno il 50% più uno dei lavoratori aventi diritto. I referendum sono consultivi ma il risultato assume carattere vincolante per la firma degli accordi sottoposti alla consultazione.

*Elo Libano*

*Esu*

*1*

5. diritto a mezzi strumentali messi a disposizione dall'Amministrazione, utili allo svolgimento dell'attività sindacale;
6. diritto all'affissione in appositi spazi, messi a disposizione dall'Amministrazione in tutte le sedi di lavoro.
7. diritto all'informazione tempestiva e periodica da parte dell'Amministrazione sulle materie di competenza.

Per esercitare le proprie funzioni, la RSU usufruisce di locali e spazi idonei messi a disposizione dall'Amministrazione; in particolare, la RSU utilizza per la propria attività elaborativa, di progetto e di informazione:

- a. locali presso la sede centrale regionale, e presso le sedi dipartimentali;
- b. spazi di affissione per comunicazioni ed informazioni, presso le sedi di cui alla lett. a);
- c. sedi adeguate arredate e corredate dalle attrezzature di ufficio ed informatiche.

I componenti della RSU si avvalgono altresì di tutte le prerogative attribuite contrattualmente ed ai sensi di legge. Sono estese le stesse prerogative dei dirigenti sindacali.

### III. Organizzazione e funzionamento della RSU

1. La RSU garantisce massima trasparenza sulle proprie attività di elaborazione delle piattaforme e di negoziazione. Per le materie relative alla trattativa e per l'accesso alle conoscenze necessarie al loro approfondimento (dati, informazioni, documenti, ecc.) non possono verificarsi all'interno della RSU trattamenti discriminatori tra i componenti;
2. La RSU può strutturarsi in gruppi di lavoro su tematiche specifiche aventi attinenza con le materie delegate dal C.C.N.L. alla negoziazione decentrata. I gruppi di lavoro non hanno poteri decisionali, ogni deliberazione assunta dai gruppi di lavoro, deve essere ratificata dall'Assemblea della RSU;
3. La R.S.U. ArpaCal è così strutturata:
  - a) L'Assemblea degli eletti R.S.U.;
  - b) Il Portavoce-Coordiatore;
  - c) La Delegazione Trattante.

### IV. Assemblea RSU

1. L'Assemblea dei Rappresentanti è titolare di ogni potere di indirizzo e deliberativo in merito alle scelte di tipo politico-sindacale ed organizzative: approva le piattaforme di contrattazione ed i contenuti delle singole vertenze prima della definitiva sottoscrizione e decide sui modi ed i tempi di consultazione dei lavoratori. Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se adottate con la maggioranza semplice.
2. Il componente anziano è il componente che ha ottenuto il maggior numero di preferenze individuali che convoca e presiede la prima Assemblea della RSU nello spirito sancito dal CCNQ del 7.8.1998.
3. L'Assemblea, nella prima seduta, approva a maggioranza qualificata pari a 2/3, il proprio Regolamento.
4. L'Assemblea, dotata del Regolamento, elegge, con le modalità fissate dal presente regolamento, il Portavoce-Coordiatore e costituisce parimenti la Delegazione Trattante nei termini di cui al successivo art. VI;
5. L'Assemblea può individuare al suo interno la figura del Vice Portavoce-Coordiatore e del componente con funzioni di Segretario che dovranno collaborare con il Portavoce-Coordiatore eletto. Una volta eletto il Portavoce-Coordiatore assume la Presidenza dell'Assemblea RSU.
6. L'assemblea da mandato al Portavoce-Coordiatore ed alla Delegazione Trattante RSU per la sottoscrizione degli accordi con l'amministrazione dopo aver discusso e approvato le materie e i termini oggetto di trattativa.
7. La RSU si riunisce ogni qualvolta viene ritenuto necessario dal Portavoce-Coordiatore, comunque almeno entro due mesi dall'ultima riunione o su richiesta di almeno 1/3 degli eletti. In tal caso, il Portavoce-Coordiatore è tenuto a riunire l'assemblea delle RSU entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, iscrivendo all'ordine del giorno l'esame delle questioni proposte.
8. In sede di Assemblea RSU, il Portavoce-Coordiatore assume le funzioni di presidente, propone i tempi degli interventi e dà la parola agli iscritti a parlare secondo l'ordine dell'iscrizione.

Alberto (un) ...  
 ...  
 ...

9. La convocazione della RSU con l'ordine del giorno, convocata dal Portavoce-Coordinatore con avviso scritto, utilizzando preferibilmente la posta elettronica, dovrà giungere ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, tale termine è ridotto a 48 ore.
10. L'ordine dei lavori della seduta è costituito dagli argomenti previsti dall'O.d.g., come da convocazione. L'O.d.g. può essere esteso di ulteriori due punti quando la RSU lo concordi a maggioranza.
11. Le assemblee della RSU sono valide qualora risulti presente la maggioranza dei componenti la RSU, vale a dire il 50% più uno degli eletti ovvero almeno sette componenti. In caso di mancato raggiungimento del numero legale l'assemblea si riunisce in seconda convocazione entro 48 ore dalla prima. Di ogni assemblea viene redatto il relativo verbale che, sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario della stessa, è messo a disposizione di tutti i componenti della RSU.
12. L'assemblea RSU delibera a maggioranza semplice dei presenti e votanti in assemblea.
13. Per decisioni che afferiscono a persone o alla sfera del privato è possibile ricorrere al voto segreto.
14. Le sedute dell'Assemblea RSU sono, di norma, pubbliche.

#### V. Il Portavoce-Coordinatore della RSU

Il Portavoce-Coordinatore della RSU, eletto dall'assemblea a maggioranza assoluta, dura in carica tre anni ovvero fino alla scadenza naturale del mandato dell'Assemblea.

Il coordinatore può essere sfiduciato dall'Assemblea ovvero dalla maggioranza assoluta, e quindi decadere.

Il Portavoce-Coordinatore:

1. è portavoce ufficiale della R.S.U., la rappresenta e ne interpreta la sintesi nei rapporti interni ed esterni all'Agenzia, mantiene rapporti con l'Amministrazione, con le Rappresentanze Sindacali, con gli organi di stampa per nome e per conto della RSU sulla base degli indirizzi da essa posti in essere.
2. svolge la funzione di capo delegazione R.S.U. durante le trattative con la Delegazione di parte pubblica;
3. assicura il funzionamento della R.S.U.,
4. convoca le assemblee della RSU con procedura ordinaria o di urgenza secondo quanto disposto dal presente regolamento stabilendone l'Ordine del Giorno;
5. introduce la discussione sulla base dell'O.d.g e conduce i lavori dell'Assemblea comprese le votazioni proclamandone il risultato;
6. è coadiuvato dal Segretario delle singole assemblee della RSU che ne redige il verbale;
7. sovrintende alla tenuta di tutti gli atti relativi al funzionamento della RSU curata dalla figura del componente Segretario;
8. svolge esclusivamente compiti funzionali e non deve in nessun modo sottrarre titolarità e prerogative alla R.S.U.;
9. convoca la R.S.U. o la Delegazione Trattante (in caso di assoluti impedimenti che non consentano il raggiungimento del numero sufficiente di presenze in Assemblea) prima delle sedute della Contrattazione Decentrata, pena la sua immediata decadenza, per discutere e approvare le proposte di piattaforma o le vertenze da sottoscrivere
10. sottoscrive comunicati informativi sulla base di intese raggiunte consultando i colleghi RSU o in sede di Assemblea.

#### VI. Delegazione trattante

1. La Delegazione Trattante è costituita, nell'ambito dell'Assemblea RSU, da un componente per ogni lista che ha ottenuto almeno 1 seggio.
2. Unitamente al Portavoce-Coordinatore rappresenta la volontà della R.S.U. in merito alle materie e/o problematiche oggetto di contrattazione, discusse all'interno dell'Assemblea.
3. La Delegazione Trattante partecipa ai negoziati con l'Azienda attenendosi al mandato e alle decisioni dell'Assemblea e nel rispetto della funzione di sintesi e di coordinamento espletata dal Portavoce-Coordinatore.
4. Nel corso dell'attività i componenti possono essere sostituiti da altro rappresentante eletto nella stessa lista di provenienza, garantendo, in tal modo, la più ampia contribuzione di idee e proposte.
5. La Delegazione Trattante si riunisce, su convocazione del Portavoce-Coordinatore, prima di ogni trattativa per definire la posizione da portare al negoziato con l'Amministrazione ricercando la posizione

*Handwritten signature*

che più rappresenta l'insieme della delegazione stessa e gli indirizzi dell'Assemblea, valutando l'andamento della trattativa e la migliore delle conclusioni possibile.

- 6. In caso di materie assai complesse sul piano tecnico, la Delegazione può avvalersi della competenza di uno o più esperti esterni all'uopo individuati.
- 7. A conclusione del negoziato il Portavoce-Coordiatore e la Delegazione Trattante, fedeli al mandato ricevuto dall'Assemblea RSU, sottoscrivono gli accordi e/o verbali o quanto altro risulti quale esito del negoziato che diventa vincolante per tutti i sottoscrittori. Le posizioni minoritarie, risultanti in sede di discussione e di assegnazione di delega da parte dell'Assemblea, possono essere espresse in sede di Delegazione Trattante.

**VII. Durata in carica della RSU, decadenza dei membri eletti, dimissioni, incompatibilità**

- 1. La partecipazione all'attività della RSU è un preciso dovere del delegato.
- 2. I componenti la RSU restano in carica per tre anni. La RSU resta comunque in carica fino al rinnovo della stessa dopo nuove elezioni.
- 3. Le procedure per il rinnovo sono attivate almeno tre mesi prima della scadenza.
- 4. La qualità di componente della RSU si perde qualora si verificano le incompatibilità di cui al comma 7.
- 5. Su decisione motivata dell'assemblea della RSU, decadono altresì i componenti che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificati motivi. In tal caso il componente decaduto viene sostituito con altro componente della stessa lista collocatosi in posizione immediatamente inferiore. In caso di esaurimento della lista il posto resta non assegnato.
- 6. Le dimissioni del singolo componente la RSU vanno notificate per iscritto all'assemblea della RSU. Le dimissioni della metà più uno dei componenti la RSU danno luogo alla indizione di nuove elezioni e si procede in base all'accordo quadro del 7 agosto 1998.
- 7. La carica di componente RSU è incompatibile con qualsiasi altra carica assunta in organismi istituzionali elettivi o su designazione della Regione o carica esecutiva in partiti e/o movimenti politici, nonché con la carica di responsabile di segreteria dell'organo istituzionale o di direzione politica.
- 8. Per altre incompatibilità valgono quelle previste dagli Statuti delle rispettive organizzazioni.
- 9. Il verificarsi in qualsiasi momento di situazioni di incompatibilità determina la decadenza automatica ed immediata dalla carica di componente della RSU, ad eccezione del caso in cui l'interessato non compriovi di aver rassegnato le dimissioni dall'altro incarico entro 15 gg. dal verificarsi dell'incompatibilità.

*Handwritten mark*

**VIII. Norme finali**

- 1. Le variazioni al presente regolamento sono approvate dall'assemblea delle RSU con la maggioranza dei 2/3 degli eletti componenti.
- 2. Il presente regolamento ha decorrenza immediata e la sua approvazione revoca il precedente regolamento fin qui in vigore.
- 3. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento all'accordo quadro sulla RSU e s.m.i.
- 4. Il presente regolamento viene trasmesso all'Amministrazione affinché venga recepito e pubblicato sulla rete intranet aziendale.

Testo approvato dall'Assemblea del 03/07/2015 con il seguente risultato:

favorevoli	contrari	astenuti
------------	----------	----------

12

0

0

**IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**

**IL SEGRETARIO**

**LA RSU**

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures*

*Handwritten signatures*

*Handwritten signatures*

*Handwritten signature*